



Punto nr 4 all'ordine del giorno:

Interrogazioni, risposte.

PRESIDENTE

Prego.

SINDACO

Grazie. Interrogazione del 27 marzo del Consigliere Di Pippa: *“appurato che siamo venuti a conoscenza non da questo Ente, che con Decreto del Commissario ad Acta dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, Decreto n. 2 del 26 gennaio 2018, veniva accolta la richiesta del concessionario CISA, che il rifiuto biostabilizzato sia conferito dall'impianto di Massafra, presso la discarica sita in Statte, gestita sempre da CISA, con decorrenza lunedì 1 gennaio 2018 sino al 31 marzo 2018.*

In virtù di ciò la suddetta AGER approvava la variazione di tariffa da 110 a 144 euro a tonnellata. Sulla base di documentazione alla nota, lo scrivente chiede se l'Amministrazione è in possesso la richiesta di documentazione che ha portato alla definitiva attestazione di congruità della tariffa da applicarsi;

- *Se l'Amministrazione, in applicazione del principio di salvaguardia del pubblico interesse, a fronte di atti che possono determinare un ingiustificato danno, intende chiedere la revoca in autotutela del Decreto n. 2/2018;*
- *Se l'Amministrazione intende chiedere la facoltà di conferire presso altri impianti, onde giovare dei benefici legati all'applicazione di regole concorrenziali in grado di rendere efficiente la relativa spesa”.*

Questa è la risposta di Larizza. In relazione all'oggetto si specifica preliminarmente che la competenza della determinazione delle tariffe è dell'Agenzia Regionale per il servizio di gestione del rifiuto, AGER, giusto art. 5, comma 7, della Legge Regionale n. 20/2016, che integra e modifica la Legge Regionale n. 24 del 20 agosto 2012. Le norme citate hanno trasferito la competenza, la determinazione delle tariffe dagli ATO all'AGER. In precedenza, pertanto, la definizione delle tariffe era di competenza delle ATO “Ambito Territoriale Ottimale”, dove Castellana Grotte era identificata nell'ATO Taranto1, comprendente, tra gli altri Comuni, anche Massafra, Martina, Ginosa, Laterza, Palagiano, Palagianello. Alla realizzazione dell'impianto CISA di Massafra, conseguì una lunga vicenda, anche processuale, relativa alla definizione della tariffa di conferimento dei rifiuti prodotti dall'ATO Taranto1, che nell'acclarata indecisione dell'ATO all'adozione del provvedimento (...), richiesto, portarono la CISA ad avviare un lungo contenzioso, culminato nella nomina, da parte del TAR Puglia, Sezione Lecce, di un Commissario ad Acta per la definizione della tariffa di conferimento presso la discarica consortile CISA di Massafra.

Il Commissario ad Acta fu individuato dal TAR nella persona dell'allora responsabile dell'ARPA Puglia (...), Taranto, arch. Bonocore Fernando. Il provvedimento adottato dal Commissario ad Acta, contenente tutte le voci di costo, non mi è stato possibile riferire presso gli archivi, sulla base di una complessa istruttoria fissava la tariffa di conferimento intorno ad € 100 a tonnellata. Fu impugnata dal Comune di Ginosa, che ottenne dal TAR Lecce la sentenza 1990/2007, che rideterminava alcune rimodulazioni della tariffa adottata.

Successivamente, con sentenza 1.757 del febbraio 2008, il Consiglio di Stato respingeva il ricorso del Comune di Ginosa, riportando di fatto la tariffa a quanto stabilito dall'arch. Bonocore. La tariffa predetta restava in vigore, vedesi sentenza del TAR di Lecce (...) del Consiglio di Stato, con successivi adeguamenti, fino al provvedimento AGER del 16 maggio 2017, che la rideterminava in €110. Successivamente la tariffa è stata fissata in via temporanea, per esaurimento della discarica consortile CISA, in attesa della realizzazione di un ulteriore livello adibito a conferimento, ad € 144, con Decreto AGER sempre 2/2018.

Nel corpo del citato Decreto, oltre a definire la temporaneità della tariffe per i motivi predetti, ha



riportato che le ulteriori voci che compongono lo schema di tariffa di conferimento necessitano di essere sottoposte ad opportune modifiche e valutazioni di congruità, al fine di stabilire l'effettiva rispondenza delle stesse alla topologia di trattamento dei rifiuti effettuati, alle modalità con la quale la revisione ISTAT è stata accordata dagli Enti competenti prima della costituzione dell'AGER, facendo presupporre che tutto l'assetto di definizione della tariffa sia ancora in evoluzione e vi sia un approfondimento di tipo istruttorio, che determinano allo stato la non definitività della tariffa.

Riguardo alla possibilità di avviare indagine di mercato per trovare altri impianti, tale evenienza appare esclusa dall'attuale assetto normativo, che individua nell'impianto pubblico consortile la discarica per i Comuni del bacino. Paolo Larizza.

PRESIDENTE

Consigliere Di Pippa.

Consigliere Giambattista DI PIPPA

Non posso ritenermi soddisfatto della risposta, perchè a quesiti ben precisi posti dal sottoscritto diciamo che ricevo una non risposta o una risposta molto burocratese che non risponde ai singoli quesiti, perchè avevo chiesto se l'Amministrazione intendesse chiedere approfondimenti, documentazione. Ad esempio, come ha fatto l'unico Comune dell'ATO, Martina Franca, quando chiede all'AGER di acquisire copia integrale della documentazione integrativa, asetticamente fornita all'agenzia del concessionario e di quella eventualmente fornita dal medesimo concessionario, a corredo dell'istanza del 10/1/2018.

Si chiede di conoscere quale attività siano state poste in essere, sia nell'ambito dell'incarico professionale sia al di fuori di esso, per giungere alla definitiva attestazione di congruità della tariffa da applicarsi. Ecco, parlando e citando quel principio di autotutela, quale per gli interessi della collettività, al quale si deve aspirare una pubblica Amministrazione, prendo atto che di fronte ad un aumento delle tariffe, perchè oggi un dato certo è che le tariffe sono state aumentate, da 100 a più € 140, quindi se poi ci sarà una riformulazione delle tariffe questo lo vedremo, ma ad oggi la tariffa per il conferimento è stata aumentata. Quindi, dinnanzi all'aumento di tariffe che andrà ad incidere ulteriormente sulle tasche dei cittadini, che già pagano una tassa rifiuti salatissima, quest'Amministrazione accetta passivamente le decisioni dell'AGER, che acconsente alle istanze richieste dal concessionario.

Ecco, un'Amministrazione che agisce in autotutela, che difende le tasche dei cittadini, mi sarei aspettato un comportamento diverso, mi sarei aspettato, così come ha fatto il Comune di Martina Franca, almeno di chiedere chiarimenti, almeno di chiedere approfondimenti, almeno di chiedere una documentazione approfondita che attestasse la congruità delle tariffe da applicarsi.

Prendo atto che questo non è stato fatto e che questa Amministrazione, ribadisco, accetta passivamente l'aumento delle tasse. Grazie.

PRESIDENTE

Altra interrogazione. Prego Sindaco.

SINDACO

Grazie. Consigliere D'Ambrosio, sempre del 27 marzo. *“Appurato che spetta al Comune garantire e farsi carico della manutenzione, gestione e pulizia delle strade.*

Premesso:

- *Che nel periodo preelettorale tutta la popolazione ha potuto ammirare la celerità con cui sono stati eseguiti i lavori di manutenzione e rifacimento del manto stradale di diverse strade nel territorio comunale, l'interrogante chiede, per continuare i lavori di normale amministrazione, che prevede la manutenzione stradale di tutte le altre strade della città, che non sono state ancora oggetto di manutenzione, dobbiamo aspettare le prossime elezioni o una nuova calamità naturale?».*



Rispetto a questo, vado a braccio, né nuove elezioni né calamità naturali, semplicemente la devoluzione del mutuo da parte della Cassa Depositi e Prestiti che fortunatamente è arrivato.

Quindi, ci sarà una gara a brevissimo, perchè se la Cassa Depositi e Prestiti prima non sbloccava il mutuo, perchè noi abbiamo, per completare quelle 7, 8 strade che mancano, quelle del centro urbano rispetto a tutte le altre che erano state sistemate, aspettavamo che la Cassa Depositi e Prestiti, tutta una serie di residui di mutui, € 5.000, € 3.000, li accorpasse e si potesse procedere con la devoluzione, è arrivato il via libera qualche giorno fa e, rispetto a questo, dovrebbe partire quanto prima la gara per ultimare anche quelle altre strade che non sono state sistemate. Questo è. Quindi né elezioni né calamità naturali, semplicemente, banalmente una devoluzione.

PRESIDENTE

Consigliere D'Ambrosio.

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

Ovviamente sono contento che sia arrivato questo via libera ma mi ritengo parzialmente soddisfatto, in quanto aspettiamo di vedere come poi l'Amministrazione andrà ad ovviare al problema.

Anche perchè è un po' riduttivo dire che sono 6, 7 strade, credo che ci sia qualcosa in più da, centro urbano, un po' dappertutto, c'è la zona mercato ad esempio, per poi andare un po' dappertutto. Aspettiamo e vediamo quello che succede.

PRESIDENTE

C'è qualche desiderata?

Consigliere Antonio D'AMBROSIO

No, io sono per la popolazione, per tutte le strade di questo paese.

PRESIDENTE

Adesso passiamo al 5 punto all'ordine del giorno.